



COMUNE DI BOLOGNA
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO
TORRE A – 5° PIANO
Piazza Liber Paradisus n. 10 - 40129 Bologna
tel. 051 2194082 - 2194013 - Fax 051 2194870 -

**COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA AL
DETTAGLIO DI PRODOTTI AGRICOLI**
(AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D. LGS. 18/05/2001, N. 228)

COMUNICAZIONE A 0 GIORNI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| tel. _____

indirizzo di posta elettronica _____@_____

(barrare la casella che interessa)

☐ in proprio

☐ quale legale rappresentante della Società _____

con sede legale in _____, Prov. _____

Via _____ n. _____

con iscrizione al n. _____ in data _____

della Sezione Agricola Speciale del Registro delle Imprese della CCIAA di _____

_____ codice fiscale/partita IVA _____

titolare dell'azienda agricola ubicata in _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

esercitante coltivazione di _____

ed allevamento di _____

DICHIARA

l'avvio dell'attività di vendita diretta, al dettaglio, di prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda, eventualmente anche manipolati o trasformati, appartenenti ai settori sotto indicati:

- ☐ ortofrutticolo
- ☐ lattiero caseario
- ☐ florovivaistico
- ☐ vitivinicolo
- ☐ olivicolo
- ☐ latte crudo
- ☐ altro _____

nonché dei prodotti non provenienti dalla propria azienda, che di seguito si specificano:

con le seguenti modalità:

- ☐ presso il locale ubicato in Bologna Via _____ n. _____ di mq. _____
- ☐ in forma itinerante con automezzo tipo _____
targa _____ refrigerato ☐ SI ☐ NO
- ☐ presso il mercato su area pubblica/privata sito in Via _____ n. _____
il cui soggetto di coordinamento è _____
- ☐ mediante distributori automatici, collocati:
 - ☐ su area pubblica sita in via

(ESCLUSIVAMENTE CON LE MODALITA' PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICATO ALLA PAGINA <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/impresa/bandi/2145/4510/>)

- ☐ Gorki
- ☐ Battindarno (all'interno del parcheggio del Centro Civico)
- ☐ dell'Artigiano (all'angolo con Via Beroaldo, in prossimità dell'ufficio postale)
- ☐ Massarenti (all'interno del parcheggio del supermercato Coop)

- ☐ in edifici, come da elenco che segue:

Via, Viale, Piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

.....

Via, Viale, Piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

.....

Via, Viale, Piazza, ecc. Nr. civico

PRESSO:

.....

DICHIARA ALTRESI'

- ☐ di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., in quanto esercita l'attività di:

☐ coltivazione del fondo di produzione di Ha _____ posto in _____
Prov. _____ Via _____ n. _____

☐ selvicoltura;

☐ allevamento di animali;

☐ attività connesse quali: _____

- ☐ di non avere riportato condanne, negli ultimi cinque anni, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti;

- ☐ che nei propri confronti e nei confronti della Società non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della L. 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni in materia di antimafia;

- ☐ che i prodotti posti in vendita provengono in misura prevalente dalla/e propria/e azienda/e;

- ☐ che l'attività di cui alla presente comunicazione verrà esercitata nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili in materia ed in particolare, qualora l'attività venga svolta in locali, nel rispetto delle disposizioni di carattere urbanistico e di destinazione d'uso

- ☐ **(solo per la vendita di latte vaccino crudo mediante distributori automatici)** di essere in possesso di certificazione che attesti che la mandria è indenne da tubercolosi e leucosi

- ☐ **(solo per la vendita di latte vaccino crudo mediante distributori automatici)** di essere titolare di una quota latte ai sensi della L. del 30/05/2003 n. 119 e di aver rispettato nel tempo la legislazione nazionale e comunitaria che regola la produzione e la commercializzazione del latte fresco mediante assegnazione di quote massime pro-capite.

(DA DICHIARARE SOLO NEL CASO IN CUI L'ATTIVITÀ VENGA SVOLTA IN UN LOCALE)

- ☐ **NUMERO DI NOTIFICA AUSL (ai sensi del Regolamento CE 852/2004)**

- ☐ che il locale ove verrà svolta l'attività è di proprietà di: _____

_____ nato/a/ a _____ il _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

(DA DICHIARARE SOLO NEL CASO DI COOPERATIVE)

- ☐ che la Cooperativa è iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative al n. _____ della Sezione Agricola/Mista dal _____

ALLEGA

- ☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione in materia di antimafia e di possesso dei requisiti morali relativa ai soci (Allegato "A").
- ☐ consenso scritto del titolare dell'attività commerciale o del responsabile dell'edificio presso cui verrà installato il distributore automatico.
- ☐ **(cittadini non appartenenti all'Unione Europea)** copia del permesso di soggiorno **e** della ricevuta della richiesta di rinnovo, se il permesso di soggiorno allegato scade entro 30 giorni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data_____

FIRMA

AVVERTENZA PER LA COMPILAZIONE DI TUTTE LE SEZIONI DEL PRESENTE MODULO

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA ALLE IMPRESE AGRICOLE
(art. 46, DPR 28/12/2000, n. 445), LIMITATAMENTE A COLORO PER I QUALI E' RICHIESTA
L'AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA E IL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____ Cittadinanza _____

residente in _____ Via _____ n. _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| tel. _____

indirizzo di posta elettronica _____@_____

Il/La sottoscritto/a valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci.

D I C H I A R A

- ☐ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della L. 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni in materia di antimafia;
- ☐ di non avere riportato condanne, negli ultimi cinque anni, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, c. 2 e 4, del d.lgs. 114/1998.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Data FIRMA

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, c. 2 e 4, del d.lgs. 114/1998.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Data FIRMA

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, c. 2 e 4, del d.lgs. 114/1998.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Data FIRMA

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

2. Validità e ambiti soggettivi della documentazione antimafia.

1. La documentazione prevista dal presente regolamento è utilizzabile per un periodo di sei mesi dalla data del rilascio, anche per altri procedimenti riguardanti i medesimi soggetti. E' consentito all'interessato di utilizzare la comunicazione di cui all'articolo 3, in corso di validità conseguita per altro procedimento, anche in copia autentica.
2. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, d'ora in avanti indicati come "amministrazioni", che acquisiscono la documentazione prevista dal presente regolamento, di data non anteriore a sei mesi, adottano il provvedimento richiesto e gli atti conseguenti o esecutivi, compresi i pagamenti, anche se il provvedimento o gli atti sono perfezionati o eseguiti in data successiva alla scadenza di validità della predetta documentazione.
3. Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:
 - a) alle società;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
 - e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - f) per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 giugno 2001, n. 137, S.O.

4. Esercizio dell'attività di vendita.

1. Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio della Repubblica, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità.
2. La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante è soggetta a previa comunicazione al comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e può essere effettuata a decorrere dalla data di invio della medesima comunicazione¹. Per la vendita al dettaglio esercitata su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola o di altre aree private di cui gli imprenditori agricoli abbiano la disponibilità non è richiesta la comunicazione di inizio attività².
3. La comunicazione di cui al comma 2, oltre alle indicazioni delle generalità del richiedente, dell'iscrizione nel registro delle imprese e degli estremi di ubicazione dell'azienda, deve contenere la specificazione dei prodotti di cui s'intende praticare la vendita e delle modalità con cui si intende effettuarla, ivi compreso il commercio elettronico.
4. Qualora si intenda esercitare la vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico, la comunicazione è indirizzata al sindaco del comune in cui si intende esercitare la vendita. Per la vendita al dettaglio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio la comunicazione deve contenere la richiesta di assegnazione del posteggio medesimo, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114.
5. La presente disciplina si applica anche nel caso di vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa.
6. Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.
7. Alla vendita diretta disciplinata dal presente decreto legislativo continuano a non applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, lettera d), del medesimo decreto legislativo n. 114 del 1998.
8. Qualora l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a 160.000 euro per gli imprenditori individuali ovvero a 4 milioni di euro per le società, si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 114 del 1998^{3 4}.

¹ Periodo così modificato dall'art 27, del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5

² Periodo aggiunto dall'art. 2-quinquies, D.L. 10 gennaio 2006, n. 2, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione.

³ Comma così modificato dal comma 1064 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296.

⁴ Sull'applicabilità della disciplina di cui al presente articolo vedi l'art. 4, D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99.